CODICI	
Tipo scheda	S
CODICE UNIVOCO	
Numero catalogo generale	MPPCG011
RELAZIONI	
STRUTTURA COMPLESSA	
Livello	0
OGGETTO	
OGGETTO	
Definizione	stampa smarginata
Identificazione	stampa composita
QUANTITA'	
Numero stampa/ matrice composita o serie	6
Completa/incompleta	completa
SOGGETTO	
Identificazione	carta piccola delle navi
LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	

Provincia	BO
Comune	Bologna
Località	Bologna
COLLOCAZIONE SPECIFICA	
Denominazione	Museo di Palazzo Poggi
Complesso monumentale di appartenenza	Palazzo Poggi
UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
INVENTARIO DI MUSEO O DI SOPRINTENDENZA	
Numero	316/21
Data	1966 (inventario Servizi Generali del Rettorato)
INVENTARIO DI MUSEO O DI SOPRINTENDENZA	
Numero	NACART 2100
Data	1989
ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE	
Tipo di localizzazione	luogo di provenienza
LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
Stato	Italia
Regione	Emilia-Romagna
Provincia	BO
Comune	Bologna
Località	Bologna
COLLOCAZIONE SPECIFICA	
Denominazione del contenitore	Museo delle Navi
CRONOLOGIA	
CRONOLOGIA GENERICA	
Secolo	sec. XVIII
CRONOLOGIA SPECIFICA	
Da	1600
A	1699
Altre datazioni	seconda metà sec. XVII
DEFINIZIONE CULTURALE	
AMBITO CULTURALE	
Denominazione	produzione francese
DATI TECNICI	
Materia e tecnica	carta/ stampa calcografica/ acquaforte su rame
Materia e tecnica	tela/ colla

MISURE	
Unità	mm.
Altezza	925
Larghezza	1585
MISURE FOGLIO	
Unità	mm.
Altezza	405
Larghezza	480
RESTAURI	
RESTAURI	
Data	1958
Nome operatore	Rizzi A.
RESTAURI	
Data	1987-89
DATI ANALITICI	
DESCRIZIONE	
Descrizione	La carta piccola delle navi è composta da 6 singole stampe smarginate, incollate su tela su due ordini sovrapposti di tre raffigurazioni ciascuno. Il bordo è costituito da una striscia bianca di carta, composta da più pezzi di varia dimensione, che in parte ricoprono il margine inferiore della stampa centrale del secondo ordine, nascondendo alcune scritte. Procedendo da sinistra verso destra, le stampe assemblate sono: in alto, vascello a tre ponti, sezione di un'ammiraglia e di una scialuppa, vascello a due ponti, in basso, galeazza, sezione di una galera e di una scialuppa e di una chiglia sul cantiere, galeotta bombardiera. Le due stampe centrali sono sezioni corredate da ricche didascalie in francese, relative alla struttura dei soggetti, mentre le altre mostrano una veduta generale delle navi. Le stampe del secondo ordine sono sovrapposte per circa un centimetro al bordo inferiore di quelle soprastanti, ricoprendo in tal modo alcune scritte presenti nella sezione di ammiraglia e di scialuppa. Uso didattico della stampa.
ISCRIZIONI	
Posizione	nei due riquadri centrali

Trascrizione	Al Longeur de la galere AB Hauteur de la poupe IH Hauteur de la proue CD La laisse de poupe FH La laissee de proue BC Le lancement de poupe HG Le lancement de proue EM Ligne qui termine le creux AC Louverture du compas enk qui forme la poupe IG Louverture du compass en qui forme la proue A Sartis de Maistre B Couladours Maistre C Amans de Maistre D Les vestes de Maistre E Bragots des ostes F Ostes G Bragots o la cargues davant et osseapi H Le mouton I Le carnal K Les trosses L Les anquis M Sartis du trinquet N Les couladours O Amans du trinquet P Les hissons Q Bragots des ostes R Ostes S La carque davant T Les carguettes V Les orsse a poupe X Les trosses Y Les anquis Z Les coute AA La carnal BB Les gourdinieres CC Les flammes DD Les tendart nre dame EE Les bandieres FF Les penneaux de les pasle GG Peneauxs es bouts penes 1 Le gavon 2 La chambre du conseil 3 Lescandala provisions du Capitaine 4 La chambre du conseil
Notizie storico critiche	Le stanze dedicate alla Geografia e alla Nautica del Museo di Palazzo Poggi comprendono 22 carte murali da parete, circoscrivibili ai secoli d'oro della cartografia europea, in particolar modo olandese, il XVII ed il XVIII. Tra questi beni si conserva anche la carta piccola delle navi, una produzione francese del XVII secolo, dubitativamente attribuita all'incisore d'oltralpe Claude Randon (1644/ 1704). Se tale paternità si rivelasse corretta, la datazione del bene dovrebbe essere circoscritta fra la seconda parte del Seicento (in ragione della nascita di Randon nel 1644) e il 1704, anno della scomparsa dell'incisore. L'allestimento odierno ripropone la collezione della Camera della Geografia e della Nautica dell'antico Istituto delle Scienze, stanza creata nel 1724 grazie ad una donazione del marchese Marcantonio Collina Sbaraglia (1681/1744), nella quale confluirono carte geografiche, strumenti nautici e modelli in scala ridotta di vascelli e navigli (oggetti, in alcuni casi, già conservati presso l'istituto all'atto della fondazione nel 1711). Con l'avvento della Riforma napoleonica, nel 1802 i materiali vennero trasferiti all'Osservatorio astronomico della Specola, facente parte dello stesso complesso architettonico dove aveva sede l'istituto, Palazzo Poggi. In seguito, nel 1896, l'intera raccolta dedicata alla Geografia e alla Nautica, venne spostata ai Musei Civici di Bologna, dove rimase nascosta nei depositi, sino alla sistemazione nel 1937, presso il Rettorato dell'Università. Dal 2000, anno di apertura del museo, le carte sono ritornate alla loro sede originaria, a Palazzo Poggi. La carta risulta registrata negli inventari dell'istituto del 1744 e del 1776, viene citata inoltre nell’inventario del Gabinetto Astronomico del 1843, redatto da G. Ceschi. Si può ipotizzare un uso didattico del bene, suffragato dalle precise descrizioni dei modelli e dal ricco apparato didascalico delle sezioni, cui però non è disgiunto un alto valore decorativo, in particolare nelle vedute, che rivelano una notevole padronanza tecnica ed

	abilità artistica dell’autore /degli autori. Sulla base di evidenti affinità tecnico-stilistiche tra le incisioni di navi che compongono l'oggetto, è possibile ipotizzare l’attribuzione a Claude Randon, autore di due delle stampe in esame: l'insieme dell’ammiraglia e della scialuppa e la singola galeotta bombardiera. L'attribuzione all'incisore francese è stata ricavata dal volume ”Histoire de la Marine Francaise” di Claude Farrere (Parigi 1956). All'interno del testo sono state pubblicate le riproduzioni fotografiche di due incisioni navali identiche alle citate. Tali stampe, più leggibili, contengono sia il titolo, sia il nome dell’incisore. Randon fu apprezzato in particolare per le incisioni di reperti antichi, per le riproduzioni di dipinti seicenteschi e per i ritratti di uomini illustri.

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Genere	documentazione allegata
Nome File	

BIBLIOGRAFIA

Genere	bibliografia specifica
Autore	Frabetti P.
Anno di edizione	1959
Sigla per citazione	00039876
V., pp., nn.	p. 113

BIBLIOGRAFIA

Autore	Materiali Istituto Scienze
Anno di edizione	1979
Sigla per citazione	00039870

BIBLIOGRAFIA

Autore	Luoghi Conoscere
Anno di edizione	1988

Sigla per citazione	00039872
BIBLIOGRAFIA	
Anno di edizione	2007
Sigla per citazione	00041134
MOSTRE	
Titolo	I materiali dell'Istituto delle Scienze
Luogo	Bologna - Accademia delle Scienze
Data	1979
MOSTRE	
Titolo	Il Viaggio. Mito e Scienza
Luogo	Bologna - Museo di Palazzo Poggi
Data	febbraio - giugno 2007
COMPILAZIONE	
COMPILAZIONE	
Data	1989